

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 88/2025: "Piano Triennale Cultura 2025/2027. Legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 e legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4";

Udito la relatrice Paola Martano;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del regolamento interno del CREL;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo n. 88/2025: "Piano Triennale Cultura 2025/2027. Legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 e legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4".

Il Presidente
f.to Luca Talevi

Relazione

Il documento analizzato rappresenta uno strumento di programmazione fondato su un quadro normativo, costituito dalle leggi regionali 4/2010 e 11/2009, che prevedono che la Regione si doti di piani triennali, a cui si aggiunge la l.r. 7/2009 (Sostegno del Cinema e dell'Audiovisivo).

Tra le positività del piano si evidenziano:

- l'attenzione alla creazione di una comunità culturale integrata, con un approccio sistemico e territoriale, che valorizza il ruolo della cultura come motore di sviluppo economico e occupazionale;
- la collaborazione con l'Osservatorio regionale e con progetti di rilievo nazionale, che rafforzano la qualità e la coerenza delle azioni programmate;
- la suddivisione in quattro parti che coprono un'ampia gamma di ambiti: dal patrimonio culturale, musei, biblioteche, digitalizzazione, all'impresa culturale e creativa, fino alle attività di spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivo, e alle azioni di sistema come formazione, scuola e welfare culturale.

Per quanto riguarda i capitoli di spesa, le risorse attualmente disponibili ammontano complessivamente a circa 7,3 milioni di euro, distribuiti tra il 2025, 2026 e 2027, e sono destinate a sostenere interventi di valorizzazione del patrimonio, promozione di attività culturali, sostegno alle imprese culturali e creative, e iniziative di formazione e welfare culturale.

Il Piano Triennale della Cultura 2025/2027 si presenta come uno strumento articolato, volto a promuovere un'offerta culturale diversificata, sostenendo il patrimonio, le attività creative e il settore dello spettacolo dal vivo, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del territorio e alla stabilizzazione occupazionale. Le risorse previste, se correttamente impiegate, possono rappresentare un impulso significativo allo sviluppo culturale e sociale della regione.

Ci si augura che quanto delineato sulla carta si traduca effettivamente in azioni concrete, affinché le ingenti risorse pubbliche previste non vengano disperse, ma siano efficacemente indirizzate alla realizzazione di interventi duraturi e di qualità, garantendo così il massimo ritorno in termini di valorizzazione culturale, economica e occupazionale.